

COMUNICATO STAMPA

## BANCA SISTEMA: +22% UTILE NETTO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2015<sup>1</sup>

- **Performance commerciale:**
  - **+20% turnover factoring nei primi nove mesi 2015 a/a**
  - **Outstanding CQS/CQP al 30 settembre 2015 pari a 83 milioni vs. 13 milioni a fine dicembre 2014**
  - **Outstanding finanziamenti alle PMI garantiti dallo Stato al 30 settembre 2015 pari a 73 milioni vs. 19 milioni a fine dicembre 2014**
  
- **Margine di interesse in aumento del 21% a/a**
- **Margine di intermediazione pari a 53,8 milioni rispetto a 48,8 milioni a fine settembre 2014**
  
- **ROAE pari al 35% dopo l'aumento di capitale dell'IPO<sup>1</sup>**
- **Leverage Ratio al 4,6% a regime**
- **Total Capital Ratio e CET1 rispettivamente al 20,0% e 16,2% al 30 settembre 2015<sup>2</sup>**

1

Milano, 30 ottobre 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2015, chiusi con un **utile netto "normalizzato"**, per elementi non ricorrenti relativi alla quotazione, pari a 18,3 milioni (15,0 milioni nello stesso periodo del 2014).

### **Andamento Commerciale**

Il **turnover factoring** dei primi nove mesi del 2015 del Gruppo Banca Sistema è stato pari a 876 milioni, con una crescita del 20% a/a (727 milioni nello stesso periodo del 2014). Considerando i crediti di terzi gestiti il totale volumi al 30 settembre 2015 è stato pari a 1.092 milioni.

<sup>1</sup> Importi e indicatori calcolati su dati di conto economico normalizzato per i costi non ricorrenti inerenti il processo di quotazione.

<sup>2</sup> In assenza di una politica di dividendi formalizzata, ai soli fini del calcolo dei fondi propri al 30 settembre 2015, è stato incluso l'utile di periodo al netto dell'ammontare di dividendi, calcolati assumendo quale riferimento il pay out medio degli ultimi tre anni (pari al 12%), come stabilito nel Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione Europea, che integra il regolamento UE 575/2013 del Parlamento Europeo.

Il turnover del terzo trimestre 2015 risulta sostanzialmente in linea a quello dello stesso trimestre dello scorso anno.

L'outstanding (dato gestionale) factoring al 30 settembre 2015 si attesta a 922 milioni, il 95% in valore è rappresentato da debitori della Pubblica Amministrazione (PA), tra cui Amministrazioni Centrali dello Stato (30%), Enti Territoriali (38%), ASL (14%), Imprese Pubbliche (8%) ed Enti del Settore Pubblico (5%). L'80% dell'outstanding a fine settembre 2015, in linea con il *core business* della banca, è rappresentato da factoring pro soluto, l'11% da factoring pro solvendo e il 7%, in aumento rispetto a fine 2014, da crediti fiscali (IVA).

Nei primi nove mesi del 2015 il Gruppo ha erogato **finanziamenti alle PMI garantiti** dal Fondo di garanzia per le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) per 63,7 milioni.

Il Gruppo ha acquistato **crediti CQS/CQP**, nei primi nove mesi del 2015, per circa 74,8 milioni, ripartiti tra dipendenti privati (29%), pensionati (48%) e dipendenti pubblici (23%).

### **Risultati economici nei primi nove mesi del 2015**

I risultati economici dei primi nove mesi del 2015 di seguito commentati sono stati "normalizzati" al fine di sterilizzare i costi non ricorrenti relativi al processo di quotazione. Tali costi sono prevalentemente riconducibili a costi di collocamento e consulenze, oltre che a un costo riveniente dalla rivalutazione della componente differita di bonus riconosciuta nei precedenti esercizi. Di seguito si riassume l'ammontare della correzione dei costi non ricorrenti prima delle imposte relativo alle voci di conto economico oggetto di normalizzazione:

- Spese del personale: 4.387 migliaia;
- Altre spese amministrative: 2.386 migliaia.

Le suddette correzioni ammontano a 6.773 migliaia prima delle imposte e a 4.854 migliaia al netto della fiscalità.

L'**utile netto "normalizzato"** al 30 settembre 2015 è stato di 18,3 milioni (+22%), in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2014.

Il **margin di interesse** si attesta, nei primi nove mesi del 2015, a circa 43 milioni, in aumento del 21% rispetto allo stesso periodo del 2014, a fronte dell'effetto combinato di una discesa dei tassi della raccolta solo parzialmente riflessa in un rendimento inferiore dell'impiego generato nel corso del periodo e del maggior contributo delle nuove linee di business.

Rispetto al 30 settembre 2014, si rilevano, come previsto, minor profitti da *carry trade* su titoli di Stato per a circa -0,6 milioni, a causa dell'abbassamento dei rendimenti dei titoli di Stato registrato nel periodo.

Le **commissioni nette**, pari a 8,3 milioni, risultano in lieve calo rispetto al 2014 prevalentemente per effetto di maggiori commissioni di collocamento riconosciute a terzi.

Nei primi nove mesi 2015 la Banca ha registrato minori **utili derivanti dal portafoglio di proprietà** rispetto allo stesso periodo del 2014 (-2 milioni).

Il **margin**e di **intermediazione**, pari a 53,8 milioni, è aumentato del 10% rispetto allo stesso periodo del 2014.

Le **rettifiche di valore per deterioramento crediti** al 30/09/2015 ammontano a 3,9 milioni, mostrando un incremento pari a 1,8 milioni rispetto al 30/06/2015, sostanzialmente dovuto a ingressi tra i crediti in sofferenza di nuovi comuni in stato dissesto. Il **costo del rischio** al 30 settembre si attesta al 54bps.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo sono passate da 112 unità al 30 settembre 2014 a 136 al 30 settembre 2015. Le **spese del personale**, pari a 9,7 milioni al netto delle voci non ricorrenti descritte ad inizio paragrafo, aumentano di circa 0,7 milioni rispetto al 2014, principalmente per la crescita dell'organico.

Le **spese amministrative**, pari a circa 13,8 milioni (al netto delle voci non ricorrenti descritte ad inizio paragrafo), sono sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2014. I costi nei confronti di terzi per l'attività di *collection* e *servicing* dei crediti commerciali sono in linea con il periodo precedente; in particolare sono in diminuzione i compensi per i *servicer* terzi per effetto prevalentemente di minori volumi in gestione e di una riduzione del costo percentuale applicato agli incassi avuti.

Nei primi nove mesi del 2015 il **Cost Income** si attesta al 44% rispetto al 49% dell'esercizio 2014.

L'**utile delle partecipazioni**, pari a oltre 0,3 milioni nei primi nove mesi del 2015, riflette il risultato netto pro-quota della società CS Union S.p.A..

Le **imposte sul reddito del periodo**, includendo le maggiori imposte relative alle voci non ricorrenti descritte ad inizio paragrafo, ammontano a 8,3 milioni al 30 settembre 2015 (8,4 milioni nello stesso periodo del 2014).

### **Gli aggregati patrimoniali al 30 settembre 2015**

Alla fine di settembre 2015 il **totale attivo** della banca era pari a circa 2,3 miliardi, in aumento del 10% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2014.

Il **portafoglio titoli** della Banca resta interamente composto da titoli di Stato Italiani con *duration* media al 30 settembre 2015 pari a circa 7,3 mesi (la *duration* media residua a fine esercizio 2014 era pari a 8,5 mesi), in linea con la politica di investimento del Gruppo che prevede di mantenere titoli con *duration* inferiori ai 12 mesi. I titoli di proprietà al 30 settembre 2015 ammontano a 917 milioni (858 milioni al 31 dicembre 2014), esclusivamente titoli di Stato italiani a breve termine. La riserva di valutazione al 30 settembre 2015 era positiva e pari a 69 mila.

La voce **Crediti verso clientela**, prevalentemente composta da impieghi in essere su portafoglio di crediti factoring, aumenta rispetto al 31 dicembre 2014. Gli impieghi nel factoring, pari a 867 milioni, risultano in linea rispetto a fine esercizio 2014. Risultano in aumento invece gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dalla Stato, oltre che i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP. In particolare, i finanziamenti a PMI ammontano a 72,9 milioni (18,7 milioni al 31 dicembre 2014), mentre il CQS/CQP ammonta a 82,9 milioni (13,2 milioni al 31 dicembre 2014).

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta rispetto al 30 giugno 2015 a seguito dell'incremento della componente di crediti scaduti (da 31 milioni al 30 giugno 2015 a circa 78 milioni al 30 settembre 2015). Tale incremento, dovuto all'applicazione di una metodologia interna di classificazione maggiormente conservativa, non ha comportato di per sé un peggioramento della qualità del credito, in quanto si tratta

di un andamento fisiologico rispetto al business della Banca. Si rammenta inoltre che i debitori finali sono sempre enti o aziende facenti parte della Pubblica Amministrazione.

L’NPL ratio (calcolato come rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela al netto dei PCT attivi) passa dall’1,82% del 30 giugno 2015 all’1,54%, restando a livelli contenuti.

L’ammontare delle **Partecipazioni**, che include l’interessenza del 25,8% in CS Union S.p.A. (operante nel mercato dell’acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre alla gestione e recupero crediti tra privati), aumenta di 207 migliaia in considerazione del risultato pro-quota di periodo della stessa società.

La **raccolta Retail** rappresenta il 41% (il 46% al 31 dicembre 2014) circa del totale ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

L’aggregato **Debiti verso banche** risulta in forte calo rispetto al 31 dicembre 2014 a seguito di una maggiore raccolta effettuata attraverso PCT passivi (di cui alla voce Debiti verso clientela) prevalentemente tramite Cassa di Compensazione e Garanzia anziché con BCE, nei confronti della quale l’esposizione a fine periodo risulta pari a 75 milioni rispetto ai 730 milioni di fine esercizio 2014.

Nell’ambito dell’aggregato **Debiti verso clientela**, lo stock dei depositi vincolati (535 milioni al 30 settembre 2015 rispetto a circa 569 milioni a fine dicembre 2014) e dei conti corrente (308 milioni al 30 settembre 2015 rispetto a circa 312 milioni a fine dicembre 2014, inclusa la clientela Corporate) è in lieve calo rispetto a fine 2014, anche a seguito delle scelte strategiche di Gruppo di ridurre il costo della raccolta Retail, mantenendo però un elevato *buffer* di liquidità, grazie anche ad un maggior numero di linee di credito *uncommitted* di banche .

Il **Patrimonio netto** aumenta rispetto al 31 dicembre 2014 prevalentemente per l’incremento delle riserve che includono l’ammontare raccolto in fase di collocamento delle nuove azioni emesse per la quotazione (n.10 milioni di azioni al prezzo unitario di €3,75) al netto dei costi capitalizzati relativi alla quotazione stessa pari a circa 1,5 milioni (al netto delle imposte differite attive pari 0,5 milioni, fiscalmente deducibili in cinque anni)<sup>3</sup> e per l’utile dei primi nove mesi del 2015 pari a 13,5 milioni.

Il **Totale dei fondi propri**<sup>4</sup> al 30 settembre 2015 ammonta a 106,3 milioni (57,8 milioni al 31 dicembre 2014) e il **CET1**<sup>4</sup> ammonta a 86,3 milioni (37,8 milioni al 31 dicembre 2014).

I **coefficienti patrimoniali**<sup>4</sup> risultano tutti in aumento rispetto al 31 dicembre 2014, rispettivamente:

- **CET1** dal 10,4% al 16,2%;
- **TIER1** dal 12,6% al 17,8%;
- **Total Capital** dal 15,9% al 20,0%.

Il calo dei coefficienti patrimoniali nel trimestre, dal 30 settembre 2015 al 30 giugno 2015, è ascrivibile al solo incremento delle attività ponderate per i rischi passate da €459 milioni a €531 milioni. Tale incremento, riconducibile alla sola componente di rischio di credito, in particolare dei crediti scaduti, è

<sup>3</sup>In rispetto dei principi contabili internazionali sono stati capitalizzati tutti i costi incrementali strettamente connessi al processo di quotazione (prevalentemente commissioni di collocamento delle nuove azioni e costi per consulenze) in proporzione al numero di nuove azioni emesse sul totale numero nuove azioni.

<sup>4</sup>In assenza di una politica di dividendi formalizzata, ai soli fini del calcolo dei fondi propri al 30 settembre 2015, è stato incluso l’utile di periodo al netto dell’ammontare di dividendi, calcolati assumendo quale riferimento il pay out medio degli ultimi tre anni (pari al 12%), come stabilito nel Regolamento Delegato (UE) n. 241/2014 della Commissione Europea, che integra il regolamento UE 575/2013 del Parlamento Europeo.

conseguenza dell'applicazione di una metodologia interna di classificazione maggiormente conservativa applicata al portafoglio factoring.

Si fa inoltre presente che, in conformità con quanto previsto dall'EBA con le *Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process)*, la Banca d'Italia con lettera del 14 ottobre 2015 ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,2%, +0,2% addizionale rispetto al minimo regolamentare;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,6%, +1,1% addizionale rispetto al minimo regolamentare;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 12,9%, +2,4% addizionale rispetto al minimo regolamentare.

\*\*\*

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nell'ultimo trimestre del 2015 è prevista una continuazione del trend di crescita dei volumi del factoring, dei finanziamenti a piccole e medie imprese e della cessione del quinto.

Il margine di interesse, sulla base delle attuali condizioni di mercato, continuerà a beneficiare di una sostanziale stabilità dei costi della raccolta.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno sono stati conclusi nuovi accordi commerciali strategici e accordi quadro che hanno consentito al Gruppo di avviare un processo di ampliamento della rete commerciale.

L'obiettivo resta quello di ampliare la base della Clientela e sfruttare le opportunità che derivano dall'ottimo posizionamento strategico del Gruppo Banca Sistema sul mercato italiano.

I proventi netti derivanti dalla quotazione e il conseguente rafforzamento dei Fondi Propri agevoleranno il perseguimento delle proprie strategie e, quindi, più precisamente, il rafforzamento e consolidamento nel core business del factoring, la crescita delle nuove linee di business introdotte nel 2014 e favoriranno la possibilità di proseguire nella diversificazione del business mediante l'individuazione di nuove opportunità, anche attraverso acquisizioni strategiche.

\*\*\*

### **Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*

La Relazione al 30 settembre 2015 sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale della società, nonché sul sito internet [www.bancasistema.it](http://www.bancasistema.it) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

### Contatti:

#### Investor Relations

Carlo Di Piero  
Tel. +39 02 80280.358  
E-mail [carlo.dipiero@bancasistema.it](mailto:carlo.dipiero@bancasistema.it)

#### Media Relations

Anna Mascioni  
Tel. +39 02 80280.354  
E-mail [anna.mascioni@bancasistema.it](mailto:anna.mascioni@bancasistema.it)

#### Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A..

Con sedi principali a Milano, Roma, e Londra, Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela *business*, sia alla clientela *retail*.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di *business* fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre a finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese e all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di CS Union S.p.A..

## Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Conto economico consolidato al 30 settembre 2015 normalizzato

**GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30/09/2015	31/12/2014	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	<b>ATTIVO</b>				
10.	Cassa e disponibilità liquide	86	66	20	30,3%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	63	(63)	-100,0%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	922.230	858.007	64.223	7,5%
60.	Crediti verso banche	9.372	16.682	(7.310)	-43,8%
70.	Crediti verso clientela	1.337.314	1.193.754	143.560	12,0%
100.	Partecipazioni	2.656	2.448	208	8,5%
120.	Attività materiali	1.118	1.201	(83)	-6,9%
130.	Attività immateriali	1.886	1.904	(18)	-0,9%
	<i>di cui avviamento</i>	<i>1.786</i>	<i>1.786</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>
140.	Attività fiscali	4.145	2.752	1.393	50,6%
160.	Altre attività	8.532	4.376	4.156	95,0%
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>2.287.339</b>	<b>2.081.253</b>	<b>206.086</b>	<b>9,9%</b>

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30/09/2015	31/12/2014	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>				
10.	Debiti verso banche	271.707	821.404	(549.697)	-66,9%
20.	Debiti verso clientela	1.861.552	1.153.797	707.755	61,3%
30.	Titoli in circolazione	20.410	20.109	301	1,5%
80.	Passività fiscali	2.722	6.248	(3.526)	-56,4%
100.	Altre passività	40.052	36.441	3.611	9,9%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.472	1.173	299	25,5%
120.	Fondi per rischi e oneri	434	1.030	(596)	-57,9%
	b) altri fondi	434	1.030	(596)	-57,9%
140. + 170. + 180. + 190.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	75.497	21.512	53.985	251,0%
220.	Utile (Perdita) di periodo/d'esercizio (+/-)	13.493	19.539	(6.046)	-30,9%
	<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>2.287.339</b>	<b>2.081.253</b>	<b>206.086</b>	<b>9,9%</b>



**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30.09.2015 A	30.09.2014 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	59.543	56.542	3.001	5,3%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(16.549)	(20.862)	4.313	-20,7%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>42.994</b>	<b>35.680</b>	<b>7.314</b>	<b>20,5%</b>
40. - 50.	Commissioni nette	8.308	8.608	(300)	-3,5%
70.	Dividendi e proventi simili	33	33	-	0,0%
80. + 90. + 100. + 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	2.450	4.489	(2.039)	-45,4%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>53.785</b>	<b>48.810</b>	<b>4.975</b>	<b>10,2%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(3.921)	(2.344)	(1.577)	67,3%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>49.864</b>	<b>46.466</b>	<b>3.398</b>	<b>7,3%</b>
180. a)	Spese per il personale	(14.095)	(9.023)	(5.072)	56,2%
180. b)	Spese amministrative	(16.140)	(13.168)	(2.972)	22,6%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60)	(369)	309	-83,7%
200. + 210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(234)	(150)	(84)	56,0%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	162	(396)	558	-140,9%
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(30.367)</b>	<b>(23.106)</b>	<b>(7.261)</b>	<b>31,4%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	341	-	341	n.s.
<b>280.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>19.838</b>	<b>23.360</b>	<b>(3.522)</b>	<b>-15,1%</b>
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(6.345)	(8.358)	2.013	-24,1%
<b>340.</b>	<b>Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>13.493</b>	<b>15.002</b>	<b>(1.509)</b>	<b>-10,1%</b>

**GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO NORMALIZZATO AL 30 SETTEMBRE 2015**

Voce di Bilancio	Importi in migliaia di Euro	30.09.2015 A (Normalizzato)	30.09.2014 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	59.543	56.542	3.001	5,3%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(16.549)	(20.862)	4.313	-20,7%
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>42.994</b>	<b>35.680</b>	<b>7.314</b>	<b>20,5%</b>
40. - 50.	Commissioni nette	8.308	8.608	(300)	-3,5%
70.	Dividendi e proventi simili	33	33	-	0,0%
80. + 90. + 100. + 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	2.450	4.489	(2.039)	-45,4%
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>53.785</b>	<b>48.810</b>	<b>4.975</b>	<b>10,2%</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(3.921)	(2.344)	(1.577)	67,3%
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>49.864</b>	<b>46.466</b>	<b>3.398</b>	<b>7,3%</b>
180. a)	Spese per il personale	(9.708)	(9.023)	(685)	7,6%
180. b)	Spese amministrative	(13.754)	(13.168)	(586)	4,5%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(60)	(369)	309	-83,7%
200. + 210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(234)	(150)	(84)	56,0%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	162	(396)	558	-140,9%
<b>230</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(23.594)</b>	<b>(23.106)</b>	<b>(488)</b>	<b>2,1%</b>
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	341	-	341	n.s.
<b>280.</b>	<b>Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>26.611</b>	<b>23.360</b>	<b>3.251</b>	<b>13,9%</b>
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(8.264)	(8.358)	94	-1,1%
<b>340.</b>	<b>Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>18.347</b>	<b>15.002</b>	<b>3.345</b>	<b>22,3%</b>